DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA LOTTA SALARIALE IMPEGNA TUTTE LE CATEGORIE

Compatto sciopero dei bancari in tutta l'Italia settentrionale

I gassisti hanno deciso di sospendere lo sciopero nazionale

Le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori bancari comunicano che la prima manifestazione di sciopero indetta per la giornata di ieri nell'Italia del nord ha avuto ovunque piena riuscita.

Dalle notizie fino a questo momento giunte ai Sindacati Nazionali, le percentuali di astensione dal lavoro risultano come appresso:

Milano 95% — Torino 98% — Genova 95% — Bologna 98% — Venezia 98% — Trieste 90% — Alessandria 100% — Novara 70% — Trento 100% — Bergamo 90% — Brescia 90% — Como 80% — Cremona 100% — Varese 90% — Mantova 90% — Verona 98% — Padova 100% — Udine 98% — Rovigo 100% — Treviso 100% — Vicenza 100% — Belluno 100% — Bolzano 95% — Ferrara 98% — Modena 95% — Parma 100% — Reggio Emilia 90% — Ravenna 100%.

Dal canto loro le Federazioni dei lavoratori gassisti aderenti alla CGIL, alla CISL, e all'UIL, a seguito di altri concreti risultati (indennità fuoco, anzianità convenzionale e parificazione retributiva tra uomini e donne ecc.) raggiunti nelle due riunioni ministeriali di oggi 30 aprile 1952, hanno deciso la definiva sospensione dello sciopero nazionale proclamato per i dipendenti di tutte le aziende gas private associate all'ANIG per il due maggio e seguenti. Le trattative verranno riprese il giorno 6 maggio alle ore 16 con la partecipazione anche delle aziende municipalizzate

Gli arretrati agli statali e gli aumenti ai pensionati

Apprendiamo che con circolare odierna del Ministero del Tesoro diretta alle Intendenze di Finanza e agli Uffici provinciali del Tesoro, è stato disposto che sia provveduto a rendere esigibili, indistintamente, entro il 10 maggio prossimo, gli arretrati di conguaglio conseguenti all'applicazione delle nuove competenze, dovute al personale delle Amministrazioni statali in attività di servizio giusta la legge 8 aprile N. 212.

Con altra circolare del Ministero del Tesoro, le Intendenze di Finanza hanno avuto istruzione di effettuare la liquidazione dell'aumento del 6 per cento ai pensionati, provvedendo improrogabilmente, entro il 20 maggio, all'emissione e spedizione degli assegni per arretrati.

Il presunto «vampiro» continua a negare

FERRARA, 30. — La taglia di mezzo milione di lire, promessa dal Ministero degli Interni a chiunque fornirà indicazioni precise per determinare l'arresto o l'accertamento della piena responsabilità del bruto omicida di Giancarlo Naghiati, non ha ancora sortito alcun effetto e il Toni continua a negare. D'altro canto bramosi importanti del suo alibi sono accertati

L'attenzione dell'opinione pubblica è tornata a rivolgersi sul misterioso individuo con la cicatrice, che nel pomeriggio di Pasqua pagò un giro di giostra a Giancarlo, nella fiera di S. Giuseppe. Non è azzardato supporre che, dopo l'incontro col Toni, Giancarlo si sia trovato con lo sconosciuto della cicatrice sull'occhio, in seguito all'appuntamento sussurrato sulle vetturette del Luna Park.

Le indagini della questura procedono quasi esclusivamente in direzione del Toni, ma se non arrivassero all'acquisizione delle prove, non è escluso che il presunto assassino venga presto assolto nella stessa fase istruttoria intrapresa dall'autorità giudiziaria.

Terrificante scoppio di metano ad Ambrogio

FERRARA, 30. — Alle ore diciannove di questa sera un terrificante scoppio si è verificato per cause imprecisate, nella centrale di estrazione del metano di Ambrogio, in Comune di Copparo. Le cause della deflagrazione sono ancora ignote e i carabinieri hanno iniziato indagini. Due operai sono stati ricoverati all'ospedale di Copparo colpiti da gravi ustioni

500 algerini feriti dai francesi

PARIGI, 30. — La polizia francese ha aperto il fuoco contro alcune migliaia di algerini, tra cui donne e bambini, che si erano affollati, il 28 aprile, dinanzi all'edificio del tribunale, dove si sta svolgendo il processo contro i 56 patrioti accusati di aver organizzato un «complotto» e contro Haj Alì, segretario del Partito comunista algerino, e Ferruki, deputato all'Assemblea algerina, falsamente accusati di «incitamento a tenere comizi di massa».

Quando la folla assiepata dinanzi all'edificio ha chiesto il rilascio degli imputati, la polizia, la gendarmeria e le guardie della cosiddetta «sicurezza repubblicana» hanno aperto il fuoco. Le auto della polizia si sono scagliate contro la folla

«Liberation» informa che il numero dei feriti ascende a 500.

Gli operai di molti stabilimenti di Algeri ed il «Fronte algerino per la difesa della libertà» hanno adottato risoluzioni di protesta contro la politica di terrore e di repressioni perseguita dai colonialisti francesi. Molti negozianti hanno chiuso le loro botteghe. Il Partito comunista algerino ha diffuso un volantino di protesta contro gli oltraggi e le violenze della polizia.

Irresponsabile discorso di La Malfa contro il commercio con l'Oriente

Dibattito sulla Conferenza economica di Mosca alla Camera - Di Vittorio, Lombardi e Pesenti confutano le dichiarazioni del ministro del commercio estero

Se l'opinione pubblica avesse avuto bisogno di una nuova dimostrazione del fatto che il governo italiano subordina gli interessi nazionali ad una politica di odio contro il mondo socialista e di asservimento all'America, questa prova è stata data da LA MALFA ieri alla Camera, quando sono state discusse, in apertura di seduta (un'ora piuttosto insolita, le 13) un gruppo di interrogazioni sull'atteggiamento degli organi statali italiani di fronte alle prospettive di traffici offerte dalla Conferenza di Mosca.

Il ministro del Commercio Estero ha taciuto completamente sul problema dei commerci con la Cina, le democrazie popolari e la repubblica democratica tedesca e si è soffermato esclusivamente, con una polemica astiosa e irresponsabile, sullo stato dei rapporti economici con l'URSS. Egli ha fatto la storia delle recenti trattative con la delegazione sovietica per il rinnovo dell'accordo commerciale del 1948 accusando l'URSS di non aver tenuto fede agli impegni sottoscritti. Detto questo, La Malfa si è stupito che a Mosca siano state fatte offerte di affari e ha insinuato che l'URSS intenderebbe fare un trattamento di favore agli industriali e ai commercianti recatisi a Mosca, a danno di coloro che non vi sono andati. Ripetendo ciò che aveva già scritto sull'organo del suo partito il ministro ha detto che l'Italia ha esportato in URSS più di quanto abbia importato e ha accusato i sovietici di offrire grano a prezzi più elevati di quelli americani. Con la sufficienza di un intellettualuccio di vista corta La Malfa ha poi offeso Di Vittorio definendo bassa propaganda le offerte di traffici avanzate dalla URSS a Mosca. Ma l'improntitudine del ministro si è spinta fino ad accusare di essere antinazionali coloro che rivendicano una politica commerciale svincolata dalle proibizioni americane che stanno

Il d. c. CLERICI, primo interrogante, si è dichiarato soddisfatto. Subito dopo il compagno socialista LOMBARDI ha riportato il dibattito su un piano serio e responsabile. La Malfa, ha detto Lombardi, è il solo uomo di governo che pare non si sia accorto che la Conferenza di Mosca non è nata da esigenze propagandistiche ma dalla necessità dei paesi occidentali di trovare uno sfogo alla loro crisi commerciale e alla fame di dollari. Un governo responsabile avrebbe dovuto porsi la domanda: come è possibile sanare il deficit della bilancia commerciale senza aggravare gli impegni politici? La Malfa invece ha scelto la strada della polemica fornendo dati parziali e ignorando che il quadro delle relazioni commerciali tra due paesi non può esser limitato ad una sola merce, come La Malfa ha fatto per il grano allo scopo di dimostrare l'impossibilità di incrementare gli scambi con l'URSS.

Del resto il governo paga il grano sovietico ad un prezzo più elevato non per beneficenza ma perchè lo trova conveniente ugualmente giacchè gli fa risparmiare dollari e perchè esso viene trasportato in Italia da mercantili italiani

Anche il compagno PESENTI, che si è occupato della questione nel suo discorso sul bilancio, si è limitato ad una osservazione particolare ma importantissima: La Malfa, egli ha detto, non ha potuto documentare che non esistono discriminazioni ai danni dei paesi socialisti e democratici e ha preferito non parlare delle disastrose conseguenze delle nostre esportazioni nell'area dell'Unione europea dei pagamenti e dei divieti posti alle nostre esportazioni dalla ambasciata americana.

Infine il compagno DI VITTORIO, con una serenità che è stata soffocando le indignazioni italiane, una lezione per il ministro che lo aveva volgarmente insultato, ha detto che La Malfa avrebbe servito meglio il suo paese se invece di fare della polemica faziosa avesse impostato obiettivamente il problema. Il ministro, ha detto D. Vittorio, ha parlato come se noi avessimo chiesto di stipulare accordi a qualsiasi prezzo con l'URSS. Noi invece chiediamo che i compagni le barriere politiche che ostacolano i nostri traffici, chiediamo che il ministro prenda almeno atto delle offerte di scambio venute dalla Conferenza di Mosca

Proposta la proclamazione di Elsa Molè deputata

La Giunta delle elezioni della Camera, in seguito alle dimissioni dell'on. Giovanni Bruno, ha deciso di proporre all'assemblea la proclamazione in sua vece di Elsa Molè, prima dei non eletti della lista democristiana del Fronte democratico popolare per la

La Pagina della Donna

Per far posto agli articoli sul Primo Maggio la «Pagina della Donna», oggi è rinviata. Le nostre diffonditrici sapranno egualmente portare in ogni casa il giornale dei lavoratori, nel giorno della loro festa.

IL DIBATTITO SUL BILANCIO DELLA MARINA MERCANTILE AL SENATO

Ravagnan denuncia i legami fra il governo e gli armatori privati

Il governo non è in grado di rispondere sulla morte dell'ing. Codecà

Ieri il Senato ha tenuto due sedute. Le interrogazioni ed interpellanze, svolte nella mattinata, hanno denunciato la mala sorte degli interessi nazionali, a causa del servilismo del governo verso gli «occidentali» e Tito.

Dopo che il compagno PASTORE ha sollecitato l'attenta vigilanza governativa perchè non scompaiano i documenti che sono stati trovati in una cassetta di Achille Starace e che possono rivelare carattere di pubblico interesse, il compagno SPEZZANO ha bollato gli strani sistemi dell'Ente Sila, che amministrato dai d. c. vende e compera con procedure illegali e favoritistiche. Il pubblico, egli ha spiegato, si è fatta tale idea dell'Ente, che se un ministro o un sottosegretario, in perfetto incognito, domanderà a un qualsiasi cittadino di capoluogo calabrese dove si mangia bene, riceverà immancabilmente la risposta: «all'Ente Sila».

Il compagno RAVAGNAN ha poi svolto una interpellanza sulla revisione dell'accordo italo-jugoslavo sulla pesca che scade oggi. Egli ha rilevato il giudizio unanime della stampa tecnica, secondo cui il governo democristiano ha preferito sacrificare gli interessi dei pescatori e del popolo italiano pur di seguire la pregiudiziale politica di ossequio agli «occidentali» ed al loro amico Tito.

Nel pomeriggio, il Senato ha discusso il bilancio della Marina Mercantile. Pel nostro Partito ha parlato il compagno RAVAGNAN, il quale ha posto il problema dei legami politici tra i grossi armatori, come Costa, Lauro, ecc., ed il governo d. c. Questi rapporti spiegano l'attuale politica di mortificazione del settore pubblico, di preminente interesse nazionale (FINMARE), a favore dell'armamento privato. Il governo ha già destinato a favore di questo settore privato le petroliere per la cui costruzione ha progettato lo stanziamento di 12 miliardi in tre esercizi.

Il senatore democristiano è passato quindi ad esaminare la crisi dei cantieri navali dimostrando che il maggior costo della produzione è dovuto al basso carico di lavoro. I nostri cantieri possono produrre 400 mila tonnellate all'anno mentre si studiano provvedimenti per la costruzione di sole 200 mila tonnellate in vari anni. La causa di questa situazione è del governo che non dà abbastanza commesse a quell'industria

A questa politica ministeriale, Ravagnan ha contrapposto il progetto del compagno Bonfà, il quale prevede il pieno carico di lavoro col conseguente ribasso del costo di produzione.

Hanno poi parlato i d.c. Tommasini, Carili, Bertone e Corbellini (relatore) che hanno difeso la politica governativa, mentre i socialisti Lanzetta e Tambarli l'hanno attaccata.

In fine di seduta il sottosegretario Bubbio ha confessato di non essere in grado di dare informazioni improntate a serietà circa il delitto Codecà e di non sentirsi capace di dare notizie senza coesistenza.

Venerdì ore 10 si discuterà il bilancio della Pubblica istruzione

Tragica fine d'un italiano nella legione straniera francese

CHIOGGIA, 30. — Il 9 gennaio scorso, presso un ospedale di Hanoi, (indocina), decedeva il 27enne Ciriello Antonio. Il Ciriello era partito nel 1947 con ingaggio regolare per il Belgio, dove doveva prestare la propria opera presso una miniera. Dopo qualche tempo egli veniva, contro la sua volontà, arbitrariamente inquadrato nella legione straniera e inviato in Indocina per combattere contro i patrioti di quel paese. Ciò è potuto accadere per l'abbandono del nostro concittadino da parte delle autorità consolari italiane che, fino a pochi giorni fa, davano notizie alla famiglia del rimpatrio del figlio. Solo ieri il padre veniva a conoscere la triste notizia comunicatagli direttamente dall'ospedale militare francese presso il quale questi era deceduto.

Da tre anni la famiglia non riceveva notizie dal figlio, poichè la corrispondenza veniva impedita dagli stessi comandanti francesi della legione straniera

IN VIGORE DAL 18 MAGGIO

I nuovi orari delle Ferrovie

A mezzanotte del 18 maggio andrà in vigore il nuovo orario ferroviario. Le principali modificazioni sono le seguenti.

Il nuovo orario sulla rete ferroviaria italiana che andrà in vigore alle ore 0.01 del 18 maggio, per quanto riguarda le «relazioni» internazionali è in parte un primo risultato della conferenza di Amsterdam. Da parte di tutte le amministrazioni ferroviarie europee è viva la preoccupazione di controbattere con comunicazioni rapidissime e facilitando le correnti turistiche verso quelle località che hanno maggiore risonanza specie nel periodo estivo, la concorrenza aerea e stradale. Ecco perchè le FF.SS. italiane annunziato dal 18 maggio 18.000 km. di treni estivi.

Ecco gli orari ufficiali per le tratte più importanti:

PARIGI-ROMA - Il treno W.L.L. assumerà con il giorno 18 la denominazione di «Roma Express» con il seguente orario: Roma p. 12,25; Torino p. 21,50; Parigi a. 10,41; Londra a 19,50. Nel senso inverso: Londra p. 10,30; Parigi p. 19,50; Torino arrivo 6,50; Roma a. 16,10. Confermate anche quest'anno le fermate facoltative di Rapallo e Santa Margherita. Accelerata è stata anche un'altra comunicazione tra Parigi e Roma che troverà la coincidenza del treno francese 609 col treno italiano 7 (partenza da Torino 20,35), così da guadagnare nell'attuale percorso un'ora e venti e trovare a Roma la coincidenza con l'R. 53 (partenza da Roma 8.25 - I. II. III) per Napoli, la Calabria e la Sicilia.

VENTIMIGLIA-ROMA - L'attuale treno 141 verrà sdoppiato con effettuazione del 141 S che porterà una vettura da Cervere-Port Bou per Roma e troverà l'immediata coincidenza per la Calabria e la Sicilia. Prevista una nuova comunicazione tra Genova e Nizza. L'orario tra Roma e Nizza diretto rimane con gli attuali treni 10 e 7 così fissato: Roma p. 22,10; Genova p. 6,25; Ventimiglia a. 10,15; Nizza a 11,55. Senso inverso: Nizza p. 18,25; Ventimiglia p. 20; Genova p. 23,50; Roma a. 7,40. Lievi ritocchi di orario sono previsti per l'«Orient Express».

ROMA-MONACO - Sensibili varianti sono previste al transito del Brennero. Una nuova comunicazione diurna si avrà tra Roma e Monaco. Con tale convoglio circolerà una vettura diretta di I, II e III classe tra Roma e Amburgo, oltre i collegamenti con Venezia, Milano, Bologna. Questa coppia rappresenterà la più celere comunicazione del dopoguerra tra Monaco e Roma.

ROMA-TORINO - Prevista una nuova coppia di rapidi: R. 50, R. 57 con I e II classe e in coincidenza con i treni per le Puglie e Calabria. Gli attuali treni 10 e 9 assumeranno rispettivamente il seguente orario: Roma p. 22,10; Genova a. 6; Torino a. 9,02; Torino p. 21,20; Genova p. 0,30; Roma a. 8,45; I treni 2 e 7 assumeranno il seguente orario: Roma p. 0,10; Genova a. 8,30; Torino p. 20,50; Genova p. 23,50; Roma a. 7,40.

MILANO-ROMA - Il treno 34, che attualmente parte alle 19,35, partirà alle 20.40 anticipando l'arrivo a Milano alle 5,40. Vengono soppresse varie fermate nel tratto Roma-Firenze così da permettere un acceleramento e l'arrivo a Firenze alle 0.35. In tal modo si è resa necessaria una nuova coppia di treni tra Firenze e Roma che assumeranno, con l'impostazione dell'attuale 34, i numeri 38 e 39. Il 39 giungerà a Roma alle 13.20 in tempo per le coincidenze della Calabria e della Sicilia.

ROMA-R. CALABRIA - Con le Calabrie una nuova coppia di rapidi: 561 e 560 con servizio di I e II classe. Questa comunicazione si può considerare la più celere con il Mezzogiorno, in quanto l'orario contemplato prevede un'ora e 35 minuti in meno tra Roma e Reggio Calabria e un'ora e 10 tra Reggio e Roma. Il 561 troverà la cincidenza con i treni per Catania e Palermo.

ROMA-PALERMO - I treni 903 e 904 sulla Roma-Palermo seguiranno il seguente orario: Roma p. 16,30; Napoli p. 19,40; Villa S. Giovanni a. 10. Senso inverso: Palermo partenza 14,20; Messina p. 20; Villa San Giovanni p. 21,05; Napoli a. 5,12; Roma a. 8,05.

ROMA-LECCE - I treni 91 e 92 assumeranno il seguente orario: Roma p. 0,05; Bari a. 8,40; Lecce a. 12. Senso inverso: Lecce p. 19,05; Bari p 22,35; Roma a. 7,40.

Infine, sono previsti nuovi treni di carattere locale. Nel Compartimento di Roma, per quanto riguarda le comunicazioni con Roccasecca, Cassino, Sora è prevista una nuova coppia di automotrici.

L'ACQUA ACETOSA DE SAN PAOLO

Guardela come frizza ner bicchiere,
rimmira quant'è pura e cristallina,
bevela a pranzo, a cena e la matina,
te sentirai in salute che è un piacere.

L'acetosa San Paolo è divina.
E queste caro mio so cose vere,
perchè er santo che fa da dispensiere:
de tutte l'acque la chiamò Reggina.

Mo bevene un bicchiere amico mio,
senti scegne 'na cosa delizziosa,
'na cosa che pò da sortanto Iddio.

E' un'acqua che te leva li malanni;
chi beve solo e sempre st'acetosa
pò sta sicuro: camperà cent'anni.

COSTANTINO BOSCA

Il poeta del popolo Costantino Bosca esprime in questo canto le qualità salutari della classica e tradizionale acetosa romana frizzante naturale e dal

GUSTO E SAPORE INCONFONDIBILE

SERVIZIO GRATUITO A DOMICILIO — Tel. 593-330 - 461-101

ROMA V. Appia Nuova 42-44 - Tel. 760669
V. Ostiense 25-27-29 - Tel. 593051

LA DOBROVICH TESSUTI SRL
GALLERIA COLONNA

Anche le più RECENTI NOVITA' per uomo e signora vengono poste alla

VENDITA SISTEMA DOBROVICH

RISPARMIERETE IL

50% META' PREZZO 50%

Tessuti di Ermenegildo Zegna al *prezzo di L. 5900,* fino ad un massimo di *L. 6500 al mt.*

TUTTI I VENERDI' VENDITE SCAMPOLI

RATEALI, con sole lire 1000 tutti possono accaparrare un taglio o anche più di un taglio purchè se ne effettui il saldo non oltre tre mesi

Lane e materassi per tutti

CESARE ANTICOLI

VIA MONTE SAVELLO 26 - Telefono 556-074 (Anagrafe)
NUOVA SUCCURSALE: PIAZZA PONTE LUNGO 15 (v. Appia N.)

LANA bianca nostrale nuova . . . L. 700 al Kg.
LANA di Scozia, pezzame, bianchissima » 1.300 »
LANA di Scozia, bigia . . . . . » 1.400 »

MATERASSO cascame lana bianca con fodere di puro cotone pesante . . . L. 2.500
GARANTITO PER LA MASSIMA MORBIDEZZA E LUNGHISSIMA DURATA, DA NON CONFONDERSI CON I CONFEZIONATI DEL SOLITO CASCAME NERO

MATERASSO crine, fodere puro cotone pesante . . . . . » 1.500
MATERASSO lana agnellino, fodere damascate di PRIMA QUALITA' a scelta del Cliente . . . . . » 4.000

SOPRACOPERTA matrimoniale di seta, grandezza massima . . . . . L. 2.500
COPERTA di lana purissima ad un posto . » 2.500
COPERTA matrimoniale di lana purissima . » 3.500
COPERTA matrimoniale di lana bicolore, grandezza massima con VALIGIA DI CUSTODIA . . . . . » 5.000

Cuscini per poltroncletto A PREZZI IMBATTIBILI
Vasto assortimento a metraggio di Cretonnes e damascati Colori assortiti - Tinte garantite

Tutti motorizzati con la

VELOSOLEX

LA BICICLETTA CHE FUNZIONA DA SÈ

meno di un litro ogni 100 Km

- NESSUN RUMORE
- NESSUNO SFORZO
- MINIMA SPESA

LUNGA RATEAZIONE

Caratteristiche principali

Motore speciale Solex monocilindrico, 2 tempi, 3 luci. Cilindrata 45 cm.3. Accensione ed illuminazione a mezzo di volano magnetico. Trazione a mezzo di mola corindone girante sul pneumatico Dispositivo speciale Solex per l'avviamento e il distacco del motore. Nessuna catena, ne pignone né ingranaggio, né rubinetto di benzina, ne carburatore. Peso in ordine di marcia: 21 Kg.

Operaie, Impiegate, Operai, Impiegati è il vostro mezzo ultraeconomico

AGENTE GENERALE PER IL LAZIO
ITALMOTOR Largo Brindisi 20 Roma - Tel. 777705
CERCASI SUB-AGENTI